

IL BILANCIO DELL'INDUSTRIA AL SENATO

La Montecatini sotto accusa per il prezzo dei fertilizzanti

Documentata denuncia del compagno Montagnani - Il trust chimico ha realizzato 55 miliardi di profitti - Il discorso di Gavina sulla questione dei telefoni

La Montecatini sotto accusa per il prezzo dei fertilizzanti. Documentata denuncia del compagno Montagnani - Il trust chimico ha realizzato 55 miliardi di profitti - Il discorso di Gavina sulla questione dei telefoni

Nel corso delle due sedute tenute ieri, il Senato ha peraltro avuto la sua prima discussione sul bilancio dell'industria chimica, la questione dei prezzi dei concimi, le proposte tendenti a limitare i danni derivanti dalla politica antimonopolistica sul terreno della produzione e dei prezzi...

La Montecatini sotto accusa per il prezzo dei fertilizzanti. Documentata denuncia del compagno Montagnani - Il trust chimico ha realizzato 55 miliardi di profitti - Il discorso di Gavina sulla questione dei telefoni

NUOVO DELITTO A PALERMO A 24 ORE DALL'ASSASSINIO DI FRANCESCO GERACI

Un uomo di fiducia dei principi Scalea ucciso a fucilate sulla porta di casa

Gli assassini hanno atteso che l'uomo accendesse la luce e gli hanno sparato contro - L'omicidio è in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 12. - Siamo stati felici profeti quando ieri, scrivendo dell'agghiacciante assassinio del fioraio Francesco Geraci, ucciso l'altro sera sulla soglia di casa, da ignoti gangster, abbiamo preannunciato una violenta ripresa delle attività criminali in Palermo. Nel mondo degli affaristi mafiosi, abbiamo detto, il sangue chiama sangue...

anche questa volta i sicari hanno agito con precisione cronometrica, senza lasciare di sé una minima traccia. Trasportato all'ospedale di Villa Sofia, Giacomo Incardona vi è giunto cadavere. I colpi a lupara non hanno perdonato neppure questa volta se il corpo del fioraio Geraci era stato trafitto da 21 pallottole, quello del guardiano ne ha ricevute ben 25. Incardona era stato chiamato da Traba a Palermo quattro mesi fa per sigillare sulla proprietà del principe Scalea, sulla distribuzione dell'acqua, sullo andamento dei lavori agricoli, per scongiurare ogni tentativo di palcoscenico, ottenuto da un certo Giosè, sospettato di omicidio, dotato di un temperamento estremamente deciso ed anche violento...

CADUTI IERI SERA DUE DEI MAGGIORI CANDIDATI DI "LASCIA O RADDOPPIA,"

Tre "H", sono fatali a Giovanna Ferrara che perde in finale i 5 milioni alla T.V.

Non ha ricordato un motto di soldati inglesi composto col nome di tre città dalla stessa iniziale - Cade anche la studentessa Alagna su una delle astuzie del prode Ulisse

Giovanna Ferrara, la studentessa di Robbio (Pavia), è morta in un incidente stradale. La notizia è stata annunciata dal padre, che ha raddoppiato e perduto. Il suo sogno di dare la scapola al premio massimo da cinque milioni si è infranto al primo dei tre ostacoli...

corrente avesse torto, in quanto Gian Stellari iniziò la gara con un colpo di canna, che ha fatto a lui - quasi la vita. Il resto non lo sappiamo, e ce ne dispiace. La quinta domanda, quella che assicura ad Angela il primo milione d'oro da 10.000 lire, chiede di conoscere il nome di un cantante che faceva il "duo" con la nota cantante Duccia Natali...

re meno il nero pena l'espulsione da qualsiasi concorso, e l'altro da qualsiasi concorso, e l'altro da qualsiasi concorso, e l'altro da qualsiasi concorso, e l'altro da qualsiasi concorso...

Colazione al Quirinale offerta da Gronchi in onore del Parlamento

Il Presidente della Repubblica ha offerto al Quirinale una colazione in onore dei rappresentanti del due rami del Parlamento. Vi hanno partecipato i presidenti del Senato, Merzogora e della Camera, Leone, e i vicepresidenti sen. Molo, Cini, Cipolatti, Secchi, e on. Onorati, Targioni, Maccari, e Onorati, D'Onofrio, i membri dei due uffici di presidenza, i presidenti dei gruppi parlamentari, i quali il compagno Tognolotti, i presidenti delle Commissioni e i segretari generali del Senato, Picello e della Camera, Piermani.

Giuseppe Boffa

Giuseppe Boffa, ministro dell'Industria, ha parlato al Senato del bilancio dell'industria chimica. Ha sottolineato la necessità di un provvedimento organico, per risolvere il problema dei telefoni nell'interesse dei cittadini. Stannone il ministro Braschi ha risposto in Montecitorio, il 7 la Fiat, 5 la Federconsorzi, il resto la Ruminiana, la BPD, la Callaro, ecc. E' facile calcolare il danno economico di questa situazione...

GRAVISSIMO INCIDENTE STRADALE NEI PRESSI DI FIRENZE

Tre persone muoiono nel cozzo di una "1100,, contro un camion

Due degli occupanti sono stati estratti cadaveri dai rottami dell'auto, l'altro è deceduto all'ospedale di Careggi

Una nuova gravissima sventura della strada si è verificata oggi nei pressi di Vaglia, un paese a circa 20 km. da Firenze: 3 morti costituiti sono il triste bilancio del contro avvenuto tra una 1100 e un'auto furgone. A bordo dell'auto, guidata da Giovanni Toccacelli, di 43 anni, abitante a Borgo S. Andrea, proprietario di uno stabilimento tipografico, a fianco si trovavano pure Giuseppe Landi, di 37 anni, e Sebastiano Capecci, di 40. La 1100 procedeva ad andamento piuttosto elevato, sulla curva posta a circa 500 metri dal paese di Vaglia, il Toccacelli si trova dinanzi un baroccio trainato da un cavallo, che lo costringeva a spostarsi sulla sinistra. Di colpo, il camion, che stava in senso contrario, un camion, seguito a breve distanza da un automezzo dello stesso tipo, il Toccacelli tentava di frenare, ma inutilmente: la macchina, a causa della forte frenata, cominciava a sbandare paurosamente, finendo con estrema violenza contro la parte anteriore del primo camion, un Lancia Escorta. La macchina per il controtacco faceva un salto di 3 o 4 metri su se stessa andando a fermarsi con la parte posteriore sul ciglio destro della strada. Dai rottami dell'auto venivano estratti gli cadaveri di Toccacelli e di Landi, con il volto completamente sfigurato; il Capecci, invece, riverso sul sedile posteriore, respirava ancora debolmente. Trasportato al sanatorio di Pratolino, il Capecci veniva visitato dai medici, che gli riscontravano la frattura del cranio e provvedevano a farlo trasportare a Careggi, dove però alle ore 14, il ferito cessava di vivere. Altre due persone sono morte in un incidente della strada verificatosi sulla comunale che da Monte Castello (Perugia) conduce a Madonna del Piano.

Arrestato a Firenze un ladro di oggetti d'arte

Aveva trafugato, tra l'altro, il « Siderius nuncius » della galleria fiorentina

FIRENZE, 12. - E' stato arrestato stamane a Firenze il dott. Volfrano Zuccolo, sotto accusa di aver compiuto il furto di pregiati mosaici. Questa imputazione, non è la sola che gravi sulle spalle dello Zuccolo. Egli, infatti, era stato denunciato, alcuni giorni orsono, dalla Squadra giudiziaria della questura, quale autore del trafugamento del « Siderius nuncius » di Galileo Galilei, dalla biblioteca Nazionale di Firenze. I sospetti si concentrarono subito sulle tracce del professor Zuccolo, che fu arrestato il giorno seguente. E' risultato che lo Zuccolo aveva venduto ad uno straniero nella nostra città subito dopo averlo sottratto alla biblioteca nazionale.

Quattro rapinatori in fuga per l'audacia d'un cassiere

Il drammatico episodio è avvenuto ieri pomeriggio in una ditta di Milano

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, 12. - Un audace tentativo di rapina si è verificato nel pomeriggio a Milano. Quattro uomini, armati di mitra e gli altri di pistola, sono penetrati nella sede della Società Tintoria Merzogora di A. Favari, in via Maestri Campionesi, immobilizzando la portinella ed i quattro impiegati. La drammatica situazione è stata totalmente capovolta dall'intervento di un impiegato. Il cassiere, che aveva appena ricevuto il denaro, si era rifugiato in una stanza di servizio, ma aveva invocato soccorso mettendo in fuga i gangster prima che potessero impadronirsi delle somme custodite nella cassaforte. Il drammatico episodio è avvenuto verso le 15.15 quando il cassiere, il 57enne Luigi De Pari, aveva appena preparato la somma di lire 132 mila e assegni per circa duecento milioni, quando si era sentito avvicinare. Man in alto. Di fronte a lui si trovavano due individui mascherati...



Giovanna Ferrara

Trafficanti di oppio nelle mani della polizia

L'arresto è stato effettuato a Trieste - Sequestrato dagli agenti un chilo di droga

TRIESTE, 12. - A dieci mesi di distanza dalla precedente clamorosa operazione oppio, la questura di Trieste ha tratto in arresto, per traffico di stupefacenti, il commerciante Albino Lovrenco, di 26 anni, abitante nel comune di S. Dorligo della Valle, presso la linea di demarcazione con l'ex-Zona B, e l'autista Roberto Zega, di 34 anni, residente a Trieste. Già da tempo i sospetti della polizia si erano concentrati sui due individui, che parecchi indizi accusavano di svolgere un ruolo attivo nella vendita di un chilo di oppio, articolato in Balcani, Trieste e la Francia. Per altre, però, i funzionari inquirenti hanno atteso l'effettivo passaggio della droga oltre la linea di demarcazione. Una perquisizione effettuata nell'alloggio di uno dei due indiziati, non viene precisato quale ha portato alla costatazione della presenza di oppio: sotto un divano letto è stato ritrovato infatti un chilogrammo di oppio greggio, le cui caratteristiche ne hanno rivelato l'origine macedone. Le indagini continuano allo scopo di identificare altri eventuali responsabili.

Sentenza sulla Sardegna della Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale, con un'unica sentenza, ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati dalla Regione sarda, tendenti a ottenere la dichiarazione di illegittimità di alcuni articoli delle leggi che regolano il funzionamento degli enti di riforma agraria in Sardegna.

La Corte ha infatti osservato che si tratta di norme che implicano una disciplina unitaria, che eventualmente la Regione può impugnarne nel suo complesso se le ritiene lesive delle sue facoltà autonomistiche.

Un operaio fulminato dalla corrente elettrica

CATANIA, 12. - Una violenta scarica elettrica ha ucciso questa sera l'operaio di Caltanissetta Antonio Azzaro. L'incidente è avvenuto in una officina meccanica era stato provocato da un cavo scoperto, dove il giovane è stato investito dalla corrente mentre accendeva ad alcuni lavori di saldatura.

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?

Un fatto è, comunque, che se faccia parte della macabra catena di crimini, che rientra nella lotta intestina del mondo della mafia, si vuole che l'uccisione di Geraci avvenga in relazione con l'uccisione del commerciante di via Maqueda?